

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DELLA CASA DEL POPOLO SITA IN RIVERGARO VIA DON VENEZIANI 64 AD ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il Comune di Rivergaro intende concedere le sale di sua proprietà site al primo piano dell'immobile in Via Don Veneziani 64, censito al catasto del Comune di Rivergaro (PC) al Foglio 23 - Particella 54 che rientra nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Le **numero 4** (quattro) sale da assegnare sono rappresentate nella planimetria allegata e specificate complessivamente nell'elaborato catastale foglio 23 particella 54:

- Sala 3 (Sala Niviano) 19,16 mq
- Sala 4 (Sala Suzzano) 19,32 mq
- Sala 5 (Sala Rallio) 22,11 mq
- Sala 6 (Sala Ancarano) 24,75 mq

In particolare, i locali sopra individuati vengono suddivisi nel seguente modo:

- Locali concessi per finalità lucrative;
- Locali concessi per tutte le altre attività.

Da assegnare ad:

- Enti del Terzo Settore iscritti all'Elenco Comunale delle libere forme associative affinché vengano utilizzate per attività di aggregazione ed al fine di offrire ospitalità alle associazioni del territorio in base a progetti, condivisi con l'Amministrazione comunale, finalizzati alla cultura, alla solidarietà sociale, al supporto delle fasce deboli della popolazione, alla promozione del senso civico e della coesione sociale.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Possono presentare domanda:

- Le Associazioni iscritte all'Elenco Comunale delle Libere Forme Associative del Comune di Rivergaro.

Per essere ammessi all'assegnazione dei locali comunali in oggetto i soggetti appartenenti alle categorie sopra elencate, devono svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

1. assistenza, sostegno o aiuto a categorie sociali particolarmente a rischio quali bambini, ragazzi, anziani, appartenenti a fasce di popolazioni a reddito nullo o basso e comunque già sofferenti o potenzialmente in pericolo a causa di disagi derivanti da tensioni familiari ed emarginazione;
2. assistenza, sostegno o aiuto, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, in quelle situazioni che di per sé creano sofferenza ed emarginazione (es. malattie mentali, gravi malattie inguaribili, ultimo stadio, ecc.);
3. attività sociali, ricreative, culturali, sportive, di qualità della vita, di tutela dell'ambiente e fruizione di beni ambientali, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e dirette ad eliminare il disagio e/o prevenire situazioni di disagio;

4. attività di protezione civile, organizzazione e gestione di attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato di protezione civile, interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
5. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
6. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
7. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
8. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
9. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
10. turistico – promozionale;

In caso di raggruppamento, le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, detta "capogruppo", con cui verrà sottoscritta la convenzione e con la quale il Comune avrà rapporti gestionali esclusivi.

Art. 3 – Criteri di valutazione dei progetti/attività e modalità di assegnazione

I progetti presentati verranno valutati da una commissione giudicatrice, composta da dipendenti pubblici, appositamente nominata dalla Giunta Comunale dopo la scadenza dei termini di presentazione dei progetti.

I progetti, previa verifica dei requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla selezione, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

	Criterio	Punteggio
1	Qualità del progetto: sostenibilità, fattibilità, innovatività, rispondenza alle finalità esplicitate all'art. 1 dal presente Avviso	Fino a un massimo di 60 punti
2	Ampiezza delle attività offerte alla popolazione ed in particolare alle fasce deboli e sostenibilità economica del progetto	Fino a un massimo di 30 punti
3	Gestione del progetto in co-progettazione e collaborazione con altri soggetti e reti presenti sul territorio	Fino a un massimo di 10 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno la soglia minima di **60 punti**.

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta **una graduatoria per ciascuna sala** che terrà conto del punteggio attribuito al progetto. Ciascuna sala potrà essere assegnata a un solo soggetto (o soggetti raggruppati) partecipante all'avviso.

La sala sarà assegnata in comodato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, si attingerà alla graduatoria formata. Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei **60 punti** che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Nel caso in cui, dai controlli effettuati, risulti che l'ente primo classificato non possa contrarre con la P.A., il procedimento di controllo sopra descritto sarà attivato nei confronti dell'Ente che segue in graduatoria.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti.

Art. 4 – Durata dell'assegnazione dei locali

La durata dell'assegnazione della sala è stabilita in **anni 3 (tre)** dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di proroga con atto espresso per un anno (1 anno). Resta salvo quanto disposto dal successivo Art. 11. (cause di risoluzione)

Alla scadenza, gli spazi saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nel caso in cui l'Ente aggiudicatario si rendesse inadempiente agli obblighi sanciti nel contratto che sarà sottoscritto con il Comune di Rivergaro, quest'ultimo è legittimato a chiedere l'immediata restituzione di quanto concesso, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Qualora alla scadenza del contratto, l'Ente aggiudicatario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero, esso sarà ritenuto l'unico responsabile di tutti i danni diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

Il contratto che sarà sottoscritto tra il Comune di Rivergaro e l'Ente aggiudicatario, cessa altresì per scioglimento dell'Ente stesso o per mutate condizioni che impediscano all'associazione di contrattare con la P.A.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà corrisposto al concessionario all'atto della riconsegna dell'immobile.

Le parti hanno facoltà di recedere dal contratto con preavviso di mesi 6 da comunicarsi con PEC o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento

Art. 5 – Canone di assegnazione

Il canone di assegnazione annuo ammonta ad € 500.00=, da versarsi in unica rata anticipata.

Art. 6 – Criteri di riduzione del canone di assegnazione

Il Comune di Rivergaro, consapevole del ruolo strategico svolto dalle Associazioni, si adopera per garantire un ambiente favorevole allo sviluppo di una coscienza etica e civile dell'essere cittadino attivo all'interno della comunità. Il sostegno che l'Amministrazione comunale intende dare ai predetti soggetti, si sostanzia nella diponibilità a concedere anche in uso gratuito o agevolato secondo le modalità sottoindicate, il proprio patrimonio immobiliare al fine di favorire lo sviluppo dell'associazionismo.

La percentuale di abbattimento del canone annuo sarà calcolata come segue:

- 100 % (comodato gratuito) per le Associazioni che utilizzano gli spazi concessi per attività non a scopo di lucro senza il pagamento di alcun corrispettivo e pertanto a titolo totalmente gratuito (fatte salve le quote associative);
- 80% per le Associazioni che utilizzano gli spazi concessi per attività per le quali sia previsto il pagamento di un corrispettivo/tariffa/contribuzione di qualsiasi tipo (fatte salve le quote associative).

Art. 7 – Compiti a carico degli assegnatari

Saranno a carico dell'assegnatario, secondo i criteri definiti:

1. l'obbligo di pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo se previsto/dovuto;
2. il pagamento delle utenze tramite rimborsi forfettari determinati dall'Amministrazione;
3. tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
4. la manutenzione ordinaria;
5. il pagamento delle spese di gestione e pulizia dei locali;
6. che eventuali attrezzature o macchinari introdotti siano conformi alla normativa vigente, assumendosene l'esclusiva responsabilità per l'utilizzo;
7. l'installazione di arredi, attrezzature o impianti ulteriori e il loro relativo smontaggio saranno a cura e spese dell'assegnatario, tenendo in debito conto i carichi di potenza elettrica presenti nella sede e le norme sull'impatto acustico. Tutti gli elementi dovranno essere in regola con le vigenti norme antinfortunistiche, di sicurezza e salute;
8. l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
9. l'apertura e la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché custodia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
10. l'utilizzazione dell'immobile concesso in uso con le modalità e secondo le finalità del progetto presentato;
11. non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo parziale dell'immobile senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del servizio competente del Comune di Rivergaro;
12. non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione agli spazi ed alla sua destinazione, o agli impianti esistenti senza il preventivo assenso scritto del Comune di Rivergaro il quale potrà in qualunque momento fare ispezione ai luoghi. Nessun corrispettivo sarà riconosciuto all'assegnatario a titolo di indennizzo rimborso spese per i lavori eseguiti nel fabbricato e per le eventuali migliorie apportate allo stesso, anche nel caso di risoluzione anticipata del contratto;
13. non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
14. presentare entro il 31 gennaio di ogni anno di durata della concessione in uso, al Comune di Rivergaro una relazione dettagliata sull'attività svolta nell'arco dei dodici mesi precedenti, con particolare riguardo alle finalità e ai costi sostenuti ed agli introiti ricavati;
15. rendere nota e pubblicare i dati relativi alle attività e alle iniziative espletate dall'assegnatario allo scopo di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività e delle finalità perseguite;
16. l'utilizzo del logo del Comune deve essere richiesto ed esplicitamente autorizzato così come indicato nel regolamento dei patrocinii approvato dal consiglio comunale di Rivergaro con atto n. 7 del 27 febbraio 2019.
17. Le spese di assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18.1 del D.Lgs n. 117 del 2017

L'assegnatario è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente:

1. dell'osservanza delle norme di sicurezza, anche con riferimento alla capienza massima dei locali;
2. delle attività svolte negli spazi oggetto della concessione in uso;

3. dei danni comunque provocati per usi illegittimi o impropri alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature ed alle persone, durante il periodo di assegnazione e nel caso che, scaduta la stessa, per qualsiasi motivo si protragga l'utilizzo dei beni.

L'assegnatario ha, inoltre, i seguenti specifici obblighi:

1. segnalare all'Amministrazione gli eventuali danni che fossero stati arrecati durante il suo utilizzo;
2. di non arrecare in alcun modo molestia alla attività ospitate in spazi attigui;
3. è tenuto a garantire l'esclusivo utilizzo dei locali dell'immobile da parte del Comune di Rivergaro solo in caso di pubblica utilità riconosciuta e dimostrata (calamità naturali, etc.);
4. in caso di più Associazioni che condividano il medesimo spazio, dovrà inoltre essere concordata la dislocazione dei rispettivi arredi e data comunicazione al Comune allegando apposita planimetria sottoscritta in accordo tra le parti;
5. di non apporre targhe o scritte all'esterno dei locali, se non a seguito di autorizzazione dall'Amministrazione Comunale;
6. di assicurarsi che non accedano ai locali più persone di quelle consentite dalle norme vigenti;
7. di non eseguire alcuna opera né modificare gli impianti esistenti se non con la preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

E' fatto infine divieto assoluto allo stesso di consegnare le chiavi ad altri soggetti, per finalità estranee all'attività concordata. Il Comune non risponde per eventuali furti o ammanchi di beni di qualsiasi genere e valore, anche temporaneamente depositati dall'assegnatario o da terzi nell'edificio, mentre all'assegnatario stesso saranno imputati tutti gli oneri conseguenti ed eventuali danni o ammanchi prodotti per colpa o dolo alle proprietà dell'Ente durante il periodo di utilizzo dell'immobile.

Art. 8 – Oneri del Comune di Rivergaro

Sono a carico del Comune di Rivergaro gli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi.

Art. 9 - Modalità e termine di presentazione delle domande

Le richieste di partecipazione al presente avviso dovranno pervenire al Comune di Rivergaro **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10/01/2026** esclusivamente via e-mail a protocollo@comune.rivergaro.pc.it con le modalità di seguito indicate:

- nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicata la seguente dicitura: “[denominazione soggetto richiedente] - Partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione di locali della Casa del Popolo siti a Rivergaro”.

All'email dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

- **allegato A “Modello domanda di partecipazione”** sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) o da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione dell'**allegato A** non si procederà alla valutazione della richiesta. L'allegato dovrà essere compilato in ogni sua parte;

- nel caso di richiesta presentata in rete con più soggetti occorrerà allegare le dichiarazioni di adesione al progetto proposto sottoscritte da ogni singolo soggetto in rete;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti in rete, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.

La richiesta di concessione delle sale implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

Per la partecipazione al presente avviso è opportuno effettuare un sopralluogo, al fine di prendere visione degli spazi. I sopralluoghi saranno effettuati solo su appuntamento e a seguito di richiesta scritta all'indirizzo e-mail: barbara.tagliaferri@comune.rivergaro.pc.it

Non è previsto il rilascio di alcun attestato di sopralluogo.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute via e-mail oltre il termine previsto di scadenza dell'Avviso;
- le richieste inviate ad una casella e-mail diversa da quella indicata nel presente articolo;
- le richieste prive dell'**allegato A (domanda di partecipazione)**;
- le richieste presentate da soggetti:
 - a) che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - b) che hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;

Il Comune di Rivergaro si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 10 Responsabilità – Coperture assicurative

Il soggetto assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Ente aggiudicatario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Ente stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Comune al momento della sottoscrizione della convenzione.

Art. 11 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;

- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Art. 12 - Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti in materia. Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Rivergaro;
- b) in Amministrazione Trasparente del Comune di Rivergaro, alla sezione Concorsi e avvisi – Altri bandi e avvisi pubblici;
- d) sul sito www.comune.rivergaro.pc.it/homepage

Per informazioni, chiarimenti contattare il Responsabile del procedimento:

Barbara Tagliaferri

E_mail: barbara.tagliaferri@comune.rivergaro.pc.it

tel. 0523 – 953501

Art. 13 – Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Piacenza.

Allegati:

1. planimetria dei locali
2. fac-simile di domanda di partecipazione (allegato A)